

Oggetto: Parere su variazione al bilancio di previsione

PREMESSA

In data 31/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 con il modello del pareggio finanziario di bilancio come da D.M. 30 marzo 2016.

In data 10/5/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016.

In data 26/09/2017 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione di n. 41 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019. Immediata eseguibilità." e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto sulla quale era stato espresso parere in data 28/9/2017.

In data 29/9/2017 è pervenuta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione di n. 44 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019. Immediata eseguibilità." e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto, in sostituzione di quella precedentemente predisposta.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 175 del TUEL prevede che *"Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento"*, che, *"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"* e ancora che *"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno"*.

L'articolo 187 del TUEL, a riguardo dell'avanzo di amministrazione al comma 2 prevede *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il*

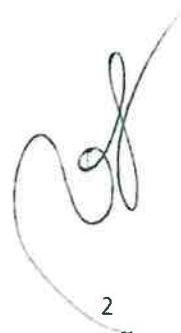
 1

finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti", e ancora al comma 3bis "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193".

Dato atto che l'Ente:

- non ha in atto anticipazioni di tesoreria;
- non ha in corso anticipazioni di somme di cassa vincolata;
- non rientra nei primi due casi disciplinati dall'art 187 comma 2 lettere a) e b) del TUEL non essendovi alla data della presente variazione, debiti fuori bilancio da coprire o disequilibrio finanziario;
- è quindi possibile dunque applicare l'avanzo disponibile per le casistiche di cui all'articolo 187 comma 2 lettere c) e d) del TUEL;

il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



2

TITOLO	ANNUALITA/ COMPETENZA	2017	2018	2019
		VARIAZIONI +/-	VARIAZIONI +/-	VARIAZIONI +/-
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	140.405,22		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.329,00		
2	Trasferimenti correnti	130.130,15		
3	Entrate extratributarie			
4	Entrate in conto capitale	125.923,35		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro			
totale		278.382,50	-	-
	totale generale delle entrate	418.787,72	-	-
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	175.781,98		
2	Spese in conto capitale	243.005,74		
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti			
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere			
7	Spese per conto terzi e partite di giro			
	totale generale delle spese	418.787,72	-	-

Il Revisore unico considerato che le variazioni proposte:

- Sono congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità e il relativo cronoprogramma;
- Conservano gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel;
- Consentono il rispetto del pareggio di bilancio e i limiti di spesa del personale;
- Visti gli spazi finanziari acquisiti;



CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso il Revisore Unico:

esprime parere favorevole alla proposta di delibera n. 44 del 29/09/2017 avente ad oggetto
"Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017/2019. Immediata eseguibilità".

Pramaggiore, 29/09/2017

Il Revisore
Dott.ssa Vania GOBAT

